

Scheda per la Redazione dei Rapporti di Riesame - frontespizio

Denominazione del Corso di Studio : LM PSICOLOGIA CLINICA (PC)

Classe : LM51

Sede : BARI Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione

Primo anno accademico di attivazione: 2009/10

Gruppo di Riesame

Componenti obbligatori

Prof.ssa Antonietta CURCI (Responsabile del CdS) – Responsabile del Riesame

Sig.na Aurora Buonvino (Rappresentante gli studenti)

Altri componenti¹

Dr. Alessandro Taurino (Docente del CdS e Responsabile/Referente Assicurazione della Qualità del CdS)

Dr. Andrea Bosco (Eventuale altro Docente del CdS)

Sig.ra Federica Piccarreta (Tecnico Amministrativo, Servizio Tirocini For.Psi.Com.)

Dr.ssa Emanuela Soleti (Consigliere dell'Ordine degli Psicologi della Puglia, Rappresentante del mondo del lavoro)

Sono stati consultati inoltre: studenti e laureandi sia individualmente sia attraverso i loro rappresentanti; rappresentanti degli Enti/Aziende in convenzione con il Dipartimento For.Psi.Com. ai fini dei tirocini pre laurea. Dalle consultazioni effettuate sono emerse sollecitazioni e proposte di miglioramento che sono confluite nel presente rapporto di riesame e nello specifico nelle azioni correttive individuate nel presente documento.

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

07.01.2015, oggetto della discussione: Analisi della documentazione, recupero e analisi dei dati dagli archivi online, raccolta delle istanze degli studenti, ipotesi per la compilazione dei diversi campi del modello.

12.01.2015, oggetto della discussione: Analisi dei punti di forza e di debolezza, analisi delle azioni correttive e delle soluzioni proposte, compilazione dei campi del modello e redazione del rapporto.

14.01.2015, oggetto della discussione: Analisi dei punti di forza e delle criticità relative ai tirocini formativi e post laurea, elaborazione proposte correttive.

Presentato, discusso e approvato in Consiglio del Corso di Studio in data: **19.01.15**

Presentato, discusso e approvato in Consiglio di Dipartimento in data: **26.01.15**

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio²

Il Consiglio del Corso di Studio LM Psicologia Clinica, nella seduta del 19.01.2015, esamina la bozza del Rapporto preparata dal Gruppo del Riesame, esprime apprezzamento per il lavoro fatto e per i contenuti riportati. Prende atto con soddisfazione dei punti di forza emersi e condivide le proposte in merito alle aree di miglioramento. Viene condivisa l'attenzione verso alcune istanze espresse dagli studenti e viene espressa l'intenzione di adeguare sempre meglio la definizione dei piani e programmi di studio rispetto alle peculiarità formative della LM.

¹ Elenco a titolo di esempio, dimensione e composizione non obbligatorie, adattare alla realtà dell'Ateneo

² Adattare secondo l'organizzazione dell'Ateneo

II - Rapporto di Riesame ciclico sul Corso di Studio

1 - LA DOMANDA DI FORMAZIONE

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

(Essendo il presente il primo rapporto di Riesame ciclico del CdS, si considerano gli obiettivi individuati nei rapporti di Riesame Annuale precedenti).

Obiettivo n. 1: Calibrazione/arricchimento dell'offerta formativa coerentemente con i criteri EuroPsy, sistematizzando la formazione di tipo metodologico.

Azioni intraprese: L'insegnamento di area psicometrica (M-PSI/03) è stato reso obbligatorio da opzionale.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Eseguita.

Obiettivo n. 2: Ampliamento delle esperienze pratiche professionalizzanti.

Azioni intraprese: Aumento del monte ore destinate ad attività di stage pre-laurea (da 150 a 375, in conformità con i criteri EuroPsy); Stipula convenzioni esterne con enti disposti a ospitare tirocinanti pre laurea (cfr. Delibera Consiglio CdS del 12/12/2013).

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Eseguita.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

L'attivazione del CdS in PC nell'a.a. 2009/10 è seguita ad incontri cui erano stati invitati i rappresentanti delle organizzazioni, dei servizi e delle professioni, tra cui l'Assessorato Regionale alle Politiche della Salute e l'Ordine degli Psicologi della Puglia. In quelle sedi si erano richiamati i due criteri indicati dal MIUR (razionalizzazione e qualificazione) nell'elaborazione della proposta formativa. Il prof. Bellelli, che aveva presieduto la riunione di presentazione del CdS, aveva illustrato le linee guida adottate nella elaborazione della proposta di laurea magistrale, che aveva inteso trasformare la laurea specialistica pre-esistente in Psicologia Clinica dello Sviluppo e delle Relazioni rendendo maggiormente visibili gli obiettivi generali e specifici del CdS, volto a formare figure professionali di elevata qualificazione in molteplici ambiti nel campo della psicologia clinica, da completare, per quanto riguarda l'impiego nel sistema sanitario, dalla frequenza della scuola di specializzazione post-laurea. L'Assessorato alle Politiche della Salute esprimeva in forma scritta un giudizio sostanzialmente positivo sulla proposta esaminata. La dott.ssa Melillo, in rappresentanza del Presidente dell'Ordine degli Psicologi della Puglia, dopo aver espresso apprezzamento per l'iniziativa e per il piano di studi, che riteneva completo e ben articolato in tutte le sue parti e rispondente agli obiettivi formativi assunti dal CdS magistrale, aveva auspicato l'avvio di nuove forme di collaborazione con l'Università che approfondissero quelle avviate per i tirocini e l'esame di stato.

La revisione del piano di studi del CdS per l'a.a. 2014/15 è seguita alla considerazione delle criticità emerse in sede di stesura del rapporto del riesame 2013/14, sentite le osservazioni e acquisite le proposte della commissione paritetica studenti-docenti del CdS. Le modifiche hanno avuto lo scopo di incrementare la formazione clinica nell'ambito della diagnostica e della psicopatologia, nel rispetto degli obiettivi formativi generali del CdS e dei requisiti minimi della certificazione europea in psicologia-EuroPsy. L'offerta di tirocinio pre laurea è stata aperta ad esperienze con enti e strutture esterne, previa l'attivazione di apposite convenzioni. Con la delibera del Consiglio di CdS del 12.12.2013 è stata prevista la possibilità di stipulare convenzioni con enti esterni ai fini del tirocinio pre laurea ed è stata nominata una Commissione Tirocini del CdS che ha lavorato alla stesura del Regolamento del CdS per i tirocini, approvato in Consiglio di Dipartimento in data 09.10.2014.

In data 16.06.2014 si è tenuto un incontro tra il Coordinatore del CdS e gli Enti/Aziende esterne interessati alla stipula di convenzioni per i tirocini pre laurea. In quella occasione è stato presentato il tirocinio come esperienza formativa inclusa nel percorso curricolare del CdS sin dalla sua prima attivazione ex D.M. 270/04,

e con le successive modificazioni introdotte negli anni anche in ottemperanza ai requisiti richiesti dalla certificazione europea in Psicologia, EuroPSY. Le attività di tirocinio, in effetti, pur non avendo valenza professionalizzante, possono ben intendersi come preparatorie all'acquisizione di competenze che poi saranno messe in pratica nel post-laurea. Si è pertanto sottolineata la necessità di pensare al tirocinio pre e post-laurea secondo una logica di continuità che deve caratterizzare la transizione dall'Università al mondo del lavoro. La dott.ssa Soleti, intervenuta nell'incontro in rappresentanza dell'Ordine degli Psicologi della Puglia, ha chiarito che spiegando come la presenza dell'Ordine, pur non dovuta in quanto il tirocinio pre laurea ex D.M. 270/04 non ha funzione di preparazione all'esame di Stato, ha come obiettivo la sensibilizzazione degli enti e, in generale, di tutto il territorio, alle problematiche e alle opportunità legate ai tirocini in psicologia.

Esiste attualmente una sinergia tra l'Ordine Professionale degli Psicologi della Puglia e il CdS che si attua in diversi ambiti, offrendo l'opportunità di sperimentare forme di collaborazione nella gestione e verifica degli obiettivi formativi del CdS in generale e dei singoli insegnamenti che ne compongono l'offerta formativa. Un docente del CdS (dr. Andrea Bosco) è entrato a far parte del Consiglio dell'Ordine della Puglia dal gennaio 2014. Per la progettazione e gestione dei tirocini curricolari e post laurea è stata istituita una Commissione Paritetica Ordine-Università che si occupa dell'accreditamento e delle valutazioni delle sedi di tirocinio. L'istituzione di questa commissione è stata preceduta da incontri e consultazioni (tra gennaio e maggio 2014) tra CdS, Dipartimento For.Psi.Com. e Ordine degli Psicologi della Puglia. Infine, per il rinnovo dell'accreditamento del CdS ai fini di EuroPsy, si sono avviati contatti con gli uffici Inpa (per consultazioni con il Comitato Nazionale per l'assegnazione di EuroPsy) e con la rappresentanza italiana nell'ambito dell'European Federation of Psychologists' Associations (EFPA).

Le consultazioni formali e informali con le realtà del territorio (enti, aziende, associazioni, ecc.) hanno rappresentato un canale importante di confronto/acquisizione di informazioni dal mondo del lavoro. Tale operazione di confronto/acquisizione è costantemente in atto sin dalla costituzione del CdS e rappresenta uno stimolo importante per la messa a fuoco di criticità e delle possibili soluzioni. I risultati di queste consultazioni hanno consentito di individuare le competenze che il laureato in Psicologia Clinica deve avere all'ingresso nel mondo del lavoro. Lo psicologo clinico trova, pertanto, i suoi naturali esiti occupazionali, in qualità di libero professionista, di consulente, o di lavoratore dipendente del settore pubblico, privato e privato sociale, nelle seguenti direzioni:

- psicologo clinico operante nei contesti sociosanitari preposti alla prevenzione primaria e secondaria del disagio psicologico nell'infanzia e nell'età adulta;
- psicologo clinico operante nell'ambito della consultazione e del sostegno psicologico alla famiglia e alla genitorialità;
- psicologo clinico operante nel campo della mediazione familiare e delle problematiche dell'affido e della adozione;
- psicologo della salute operante nei contesti degli interventi socio-sanitari rivolti a bambini, adolescenti e adulti;
- psicologo clinico operante negli interventi riabilitativi relativi all'handicap;
- psicologo clinico esperto nell'ambito giuridico e nelle problematiche relative ai minori e agli adulti coinvolti nelle procedure giudiziarie e nel contesto penitenziario;
- psicologo clinico di comunità operante per la promozione del benessere psicologico e relazionale e per la riabilitazione nei contesti di intervento sulle dipendenze patologiche, il disagio minorile, la psicopatologia, le disabilità.

Gli sbocchi professionali specifici dello Psicologo Clinico si inseriscono pertanto nei Servizi scolastici, nei Servizi Sociali e nei Servizi educativi degli Enti Locali, nei Servizi rieducativi del Ministero della Giustizia e del Tribunale dei Minori, nei diversi comparti operativi del privato sociale (cooperative, onlus ecc.), e- avendo frequentato anche l'apposita scuola di specializzazione post-laurea- nei diversi ambiti del Servizio Sanitario Nazionale (Consultori, Riabilitazione, Settore materno-infantile, Dipartimenti di Salute Mentale, Settori delle Tossicodipendenze).

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Valutazione efficacia tirocini pre laurea.

Azioni da intraprendere: Messa a punto di questionari di autovalutazione da parte del tirocinante e del tutor; incremento della sinergia tra CdS e territorio.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Questionari; interviste in profondità; giornate di studio; seminari a cura del CdS di concerto con il Servizio Tirocini del Dipartimento For.Psi.Com.

Obiettivo n. 2: Allineamento dei contenuti dei singoli corsi alle esigenze di formazione espresse dal territorio.

Azioni da intraprendere: Valutazione dell'allineamento dei contenuti e degli obiettivi di ciascun insegnamento del CdS con le specificità richieste alla figura professionale di psicologo, segnalando nel contempo, ove presenti, eventuali mancanze di indicazioni su metodologie pratico-operative all'interno dei diversi insegnamenti.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: L'istituzione del gruppo di lavoro verrà effettuata nell'ambito del Consiglio di CdS.

2 – I RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI E ACCERTATI

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

(Essendo il presente il primo rapporto di Riesame ciclico del CdS, si considerano gli obiettivi individuati nei rapporti di Riesame Annuale precedenti).

Obiettivo n. 1: Valutazione esperienza di tirocinio.

Azioni intraprese: Incontri con tutor di tirocinio post laurea per la definizione dei progetti formativi, questionari di valutazione, interviste a campione per la valutazione dell'esperienza di tirocinio, in ottemperanza alle linee di indirizzo sui tirocini post laurea approvate dal GdL Ordine degli Psicologi-Università del 31.10.2013 e dello schema di convenzione a queste allegato.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: In corso, da proseguire e consolidare nei prossimi a.a.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

Obiettivo generale del CdS in Psicologia Clinica è formare professionisti che abbiano le seguenti competenze:

- un'adeguata padronanza delle discipline di base psicologiche e degli strumenti metodologici e tecnici della dimensione clinica riferita ai processi di sviluppo, alle problematiche relazionali e alla psicopatologia, per ricoprire ruoli dirigenziali e di elevata responsabilità nelle istituzioni e nelle organizzazioni (pubbliche, private e del privato sociale) che forniscono servizi rivolti alle persone, alle famiglie, ai gruppi e alle comunità nei contesti sociali, sanitari, scolastici, educativi, giudiziari;
- un'adeguata padronanza delle tecniche diagnostiche e degli strumenti di valutazione dei processi di sviluppo e delle differenze individuali nelle diverse fasi del ciclo di vita, con particolare riferimento ai disturbi emozionali, ai disturbi dell'apprendimento, agli aspetti neuropsicologici, alle disabilità, ai disturbi delle condotte relazionali e sociali;
- un'adeguata padronanza delle metodologie e delle tecniche dell'intervento clinico, preventivo e riabilitativo, nell'ambito individuale, familiare, di gruppo, di comunità;
- un'adeguata padronanza delle tecniche di counselling psicologico;
- un'adeguata padronanza delle metodologie della progettazione e della valutazione nei contesti clinici, sociali, scolastici, educativi, in riferimento alle esigenze della programmazione delle attività e dell'implementazione della qualità e dell'efficacia degli interventi;
- la conoscenza e la capacità di utilizzare professionalmente, in forma scritta e orale, almeno un'altra lingua usata nell'Unione Europea (nello specifico, l'inglese), oltre all'italiano, in particolare per quanto attiene gli ambiti relativi alla psicologia clinica e le attinenti applicazioni operative.

Questi obiettivi generali sono declinati nei programmi dei singoli corsi che costituiscono l'offerta formativa in Psicologia Clinica. In conformità con i Descrittori di Dublino, la conoscenza e la comprensione dei contenuti di psicologia clinica riguardano prevalentemente la frequenza delle lezioni frontali degli insegnamenti del CdS, in particolare di Osservazione e valutazione dello sviluppo (M-PSI/04), Psicopatologia generale e dello sviluppo (M-PSI/07), Psicopatologia forense-Corso avanzato (MED/43), Psicodiagnosi e valutazione clinica dell'individuo e della famiglia (M-PSI/08), Disegni di ricerca e analisi dei dati in psicologia clinica e applicata (M-PSI/03). Le attività formative orientate al conseguimento della capacità di applicare conoscenza e comprensione sono gli insegnamenti o moduli di Psicologia dell'handicap e della riabilitazione e metodologie N =1 (M-PSI/01), Interventi a sostegno della genitorialità (M-PSI/04), Interventi clinici a sostegno dell'individuo e della famiglia (M-PSI/08), Psicologia della testimonianza (M-PSI/01), Fonetica clinica (L-LIN/01). L'obiettivo di acquisizione dell'autonomia di giudizio è promosso dagli insegnamenti di Psicologia sociale di Comunità (M-PSI/05), Psicologia della testimonianza (M-PSI/01), Filosofia ed epistemologia delle scienze umane (M-FIL/01), Valutazione e gestione dei servizi (SPS/07), Osservazione e valutazione dello sviluppo (M-PSI/04), Psicodiagnosi e valutazione clinica dell'individuo e della famiglia (M-PSI/08). Le modalità e gli strumenti didattici per il raggiungimento degli obiettivi indicati sono le lezioni frontali, le attività seminariali e di laboratorio, le verifiche (anche intermedie) delle prove di esame (orali o scritte).

La prova finale è un'importante occasione formativa individuale a completamento del percorso. Viene svolta

dietro la supervisione di un docente del CdS in Psicologia Clinica (ovvero del CdS in Scienze e Tecniche Psicologiche) che svolge la funzione di relatore e comprende: (1) la scrittura di un lavoro di tesi di ricerca ovvero di rassegna teorica con particolare caratteristica di originalità e (2) la discussione orale del contenuto del lavoro stesso.

La tesi può essere scritta in italiano o in inglese e deve vertere su una tematica afferente qualsiasi disciplina del curriculum di studi, ovvero interdisciplinare, da cui sia possibile valutare l'esistenza di un contributo originale del candidato, nonché le competenze scientifiche e metodologiche acquisite durante il CdS.

La tesi è discussa pubblicamente dal laureando in presenza di una commissione di laurea composta da docenti per la cui composizione si rimanda all'art. 32 del Regolamento Didattico di Ateneo emanato con D.R. 4318 dell'12/11/2013 e successive modificazioni e integrazioni.

La valutazione della tesi di laurea tiene conto sia dell'elaborato apprezzabile nei contenuti di merito ed altresì nella chiarezza e correttezza del linguaggio, nella sequenzialità espositiva, nell'adeguatezza delle fonti bibliografiche fornite, nella significatività dei risultati conseguiti tramite evidenze empiriche nonché della discussione stessa, di cui si apprezza soprattutto la sicurezza e la chiarezza della presentazione del lavoro nonché la capacità di sintesi e di argomentazione.

Le informazioni relative ai contenuti dei singoli insegnamenti e agli obiettivi da questi perseguiti in conformità con i Descrittori di Dublino sono contenute nelle schede descrittive degli insegnamenti, che sono compilate da tutti i docenti. I campi contengono le informazioni richieste (incluse le modalità degli esami e le altre forme di valutazione degli apprendimenti) e le schede sono state rese disponibili per l'inserimento nella scheda SUA ad aprile 2014. Il Coordinatore è incaricato dalla Giunta del CdS di supervisionare le schede descrittive degli insegnamenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi, al rapporto prerequisiti/conoscenze pregresse, ai programmi, all'organizzazione dell'insegnamento, ai criteri di esame e di valutazione. Il Coordinatore del CdS accerta altresì la coerenza tra le schede descrittive degli insegnamenti e la descrizione dei risultati di apprendimento attesi nella SUA-CdS, intervenendo ove necessario e ottenendo dai docenti le modifiche ritenute opportune. L'indagine sull'opinione degli studenti (a.a. 2013/14) mostra che il 92% circa dei rispondenti valuta con soddisfazione la coerenza degli insegnamenti frequentati con quanto dichiarato nelle schede descrittive che accompagnano la SUA-CdS e pubblicate sul sito web di riferimento dell'Ateneo. L'87% dei rispondenti considera altresì chiare le definizioni delle modalità di esame dei diversi insegnamenti. Le valutazioni espresse dalla Commissione paritetica docenti-studenti del CdS concordano nel rilevare che le modalità di accertamento dell'acquisizione delle competenze previste dai Descrittori di Dublino sono soddisfacenti e adeguate a fornire una verifica affidabile del raggiungimento dei risultati di apprendimento. I risultati attesi al termine degli studi sono coerenti con la domanda di formazione identificata, in particolare rispetto alle funzioni e alle competenze che il CdS ha individuato come propri obiettivi.

<https://oc.ict.uniba.it/ateneo-in-cifre/valutazione-della-didattica/8603/psicologia-clinica-a.a.-2013-14-i-semester/view>

Relazione Commissione paritetica studenti-docenti del CdS

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Monitoraggio efficacia metodi di valutazione.

Azioni da intraprendere: Organizzazione sistema di verifica e accertamento in itinere e finali. La Commissione paritetica studenti-docenti del CdS ritiene utili le modalità di esame mentre esprime qualche riserva circa il ricorso alle prove intermedie di valutazione (simultaneità con le lezioni e accavallarsi delle date delle prove per i diversi insegnamenti) e al tempo lasciato per la preparazione dell'esame.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Istituzione gruppo di lavoro nell'ambito del Consiglio di CdS; delega alla Giunta di CdS per determinazioni in merito; linee guida; incontri di discussione studenti-docenti.

Obiettivo n. 2: Calendarizzazione ottimale prove di valutazione.

Azioni da intraprendere: Organizzazione di un sistema di calendarizzazione efficace per le verifiche in itinere e finali.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Istituzione gruppo di lavoro nell'ambito del Consiglio di

CdS; linee guida; incontri di discussione studenti-docenti.

3 - IL SISTEMA DI GESTIONE DEL CDS

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

(Essendo il presente il primo rapporto di Riesame ciclico del CdS, si considerano gli obiettivi individuati nei rapporti di Riesame Annuale precedenti).

Obiettivo n. 1: Regolamentazione sistema tirocini pre laurea.

Azioni intraprese: La Commissione tirocini del CdS ha lavorato alla stesura del Regolamento del CdS per i tirocini, in conformità al Regolamento di Dipartimento per i tirocini, poi approvato in Consiglio di Dipartimento in data 09.10.2014.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Eseguita.

Obiettivo n. 2: Gestione amministrativa pratiche di tirocinio pre laurea.

Azioni intraprese: Trasferimento delle pratiche dei tirocini pre laurea al Servizio Tirocini del Dipartimento For.Psi.Com. (coordinato dalla sig.ra Giustina Caprioli) dall'Ufficio Tirocini Post Laurea di Ateneo che le aveva gestite fino al momento.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Eseguita.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

La gestione del CdS secondo criteri di qualità e struttura organizzativa fa riferimento principalmente alla Giunta di CdS in conformità con quanto espresso dall'art. 52 dello Statuto dell'Università di Bari (D.R. n° 2959 del 14.06.2012). Il dott. Taurino è docente Responsabile/Referente Assicurazione della Qualità del CdS. Le attività di gestione amministrativa del CdS sono demandate alla segreteria studenti del Dipartimento For.Psi.Com. e alla segreteria didattica presso cui ha sede il Servizio per i Tirocini del Dipartimento. Nell'ambito della Giunta del CdS sono stati definiti i ruoli di responsabile Erasmus per il CdS (dott. Taurino) e di componente della Commissione Tirocini del CdS (dott. Bosco), in affiancamento con il lavoro del Coordinatore relativo all'internazionalizzazione del CdS e ai tirocini pre laurea. In generale, tutti i docenti del CdS collaborano all'organizzazione di seminari sull'offerta formativa post-laurea in termini di dottorato di ricerca, Master, percorsi di specializzazione. Il CdS collabora con l'Ufficio Tirocini di Ateneo (dott.ssa Carlone) per la gestione dei tirocini post laurea in psicologia e il Coordinatore del CdS presiede la Commissione Paritetica Ordine degli Psicologi della Puglia-Università di Bari per la definizione delle pratiche di convenzione e lo svolgimento dei tirocini post laurea. Il senso della continuità tra esperienza formativa universitaria e ingresso nel mondo del lavoro viene espresso dal lavoro che gli organi del CdS svolgono nella gestione dei tirocini pre e post laurea.

Le informazioni pubbliche sul CdS riguardanti i propri obiettivi, il percorso di formazione, le risorse e i servizi di cui dispone, i risultati e il proprio sistema di gestione sono rese disponibili sul portale www.forpsicom.uniba.it.

Le relazioni del CdS con le rappresentanze studentesche risultano proficue ai fini dell'ottimizzazione dell'offerta formativa in psicologia clinica e gli effetti si riversano nella relazione che annualmente viene prodotta. Infine, il personale della sezione di Psicologia della Biblioteca del Dipartimento For.Psi.Com. fornisce importante supporto per le ricerche bibliografiche e per l'impiego della testistica soprattutto in relazione alla preparazione delle lezioni frontali e seminariali da parte dei docenti e della stesura delle tesi di laurea da parte degli studenti.

In generale si può dire che i processi sono gestiti in modo competente, tempestivo ed efficace e i ruoli e le responsabilità sono definiti in modo chiaro ed effettivamente rispettati. Le risorse e i servizi a disposizione del CdS permettono il raggiungimento degli obiettivi stabiliti. La gestione amministrativa e didattica del CdS ha beneficiato della riorganizzazione dei servizi amministrativi seguita alla nascita del Dipartimento For.Psi.Com. (2013), dopo lo smantellamento delle Facoltà seguito alla L. 240/10. I processi sono tuttora in corso e necessitano di ottimizzazione, per quanto allo stato attuale il CdS si serva proficuamente delle risorse e dei servizi dipartimentali. Il coinvolgimento di tutta la componente docente della Giunta e del Consiglio del CdS nelle attività gestionali del CdS e nel suo rapporto col territorio è un altro obiettivo che occorre perseguire

negli a.a. a venire.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Ottimizzazione gestione amministrativa CdS.

Azioni da intraprendere: Definizione mansioni del personale TA del Dipartimento a supporto delle attività didattiche e amministrative del CdS; definizione ruoli e competenze del personale della biblioteca per supporto alle ricerche bibliografiche degli studenti soprattutto in vista della preparazione della tesi di laurea.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Costituzione di gruppi di lavoro e integrazione con gruppi di lavoro dipartimentali; delibere Giunta e Consiglio di CdS.

Obiettivo n. 2: Partecipazione allargata dei docenti e degli studenti alla gestione del CdS.

Azioni da intraprendere: Organizzazione di attività seminariali relative ai tirocini esterni, al post laurea e alla professione di psicologo.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Costituzione di gruppi di lavoro e integrazione con gruppi di lavoro dipartimentali; delibere Giunta e Consiglio di CdS.